

La seconda lezione del progetto "A scuola di Opencoesione" si è svolta in uno dei laboratori del Liceo delle "Scienze Umane e Linguistico" Mazzini di Locri; Sabato 23 Gennaio 2016.Ð

Ð

Si è discusso del lavoro da svolgere sul posto e delle fasi di progettazione da attuare, ed è emersa l'esigenza d'informazioni al dettaglio per rendere partecipi tutti i cittadini, dell'operato dell'amministrazione pubblica. Per "Dati pubblici" si intende: tutto ciò che riguarda l'elaborazione delle pratiche politiche ed economiche della gestione del territorio. Si tratta di documenti e verifiche che vengono diffusi attraverso i canoni tradizionali: Es: Domicilio delle Multe e pubblicazione di Gazzette ufficiali. I "Dati aperti" ( Open data) sono disponibili online, sono liberamente in uso e conformati, e hanno lo scopo di essere utilizzati ai fini commerciali. L'apertura dei dati pubblici fa parte della strategia di "Open Government" avviata dal Presidente Barack Obama nel 2009. Il principio di trasparenza delle amministrazioni comunali rappresenta uno degli elementi fondamentali della carta dei valori che l'amministrazione ha inteso adottare quali guide del proprio agire; Lo stesso principio è poi stato ribadito dalla legislazione in sede nazionale e locale. Al fine di garantire la trasparenza alleghiamo vari documenti che fanno parte del bando N° 163/2014 Secondo il quale il comune di Antonimina è intervenuto nel completamento del nuovo stabilimento termale mediante la realizzazione di un sistema di ospitalità. Per completare la struttura è stato introdotto un bando (dal funzionario Dott. Giuseppina Libri) per una gara di appalto al quale hanno partecipato diverse associazioni, che si sono dovute adattare a delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, necessarie per la partecipazione, ad esempio : il possesso dell'attestazione rilasciata dalla società di attestazione (SOA), la qualificazione del concorrente nella categoria, nella misura minima del 70% del relativo importo. Pena l'esclusione del concorso. Su ben 19 imprese che sono riuscite a partecipare al concorso, come ad esempio "Baglione Piante SRL", "Vivai Barretta SRL" o ancora "Meridional Building SRL", l'impresa che ha spiccato aggiudicandosi l'appalto, è stata : "L'impresa edile Gratteri Maria Carmela SRL". Al progetto esecutivo hanno collaborato: il Geom. Domenico Zappia, con il ruolo di responsabile del procedimento, la progettista Ing. Immacolata Commisso e infine il collaboratore Ing. Giuseppe Barbiero. Una volta vinta la gara d'appalto, il contratto, attuato del protocollo della Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole: 1)L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere tempestivamente alla SUAP l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento delle forniture dei servizi anche quelle non rientranti nel sub-appalto, il trasporto di materiali a discarica, la fornitura e il trasporto di terra e materiali inerti, di calcestruzzo e di bitume, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti, fornitura di ferro lavorato, autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizione diretta o indiretta di materiale da cava per interni e quello di prestito a qualunque titolo. 2)L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di fare richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia, dei dati di tutte le imprese e deve sottoscrivere il contratto per le tipologie di sub-appalto. 3)L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi a interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emersi controindicazioni o siano state emesse informazioni a carattere interdittivo. 4)Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di

comunicazione sopra indicati. 5)Vi è la possibilità per i sub-contratti di importo inferiore a € 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di esibire l'apposita dicitura antimafia. 6)Esclusione della richiesta di informazione antimafia per le acquisizioni di materiali fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00 per le quali l'aggiudicatario dovrà comunque trasmettere all'Ente la certificazione camerale con dicitura antimafia. 7)L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di inserire nella clausola la risoluzione dei relativi sub-contratti e sub-affidamenti a seguito delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente. 8)L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di riferire all'Ente aggiudicatario di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altre utilità, ovvero offerta di protezione avanzata nel corso dei lavori. 9)Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia come scritto nel punto precedente. Vengono poi aggiunte altre tre clausole che in sintesi affermano che l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, inoltre l'Ente aggiudicatario ha il diritto di prendere provvedimenti nel momento in cui l'appaltatore esegue transizioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, in conclusione l'ultima clausola prevede la verifica da parte del R.U.P. , prima di utilizzare il sub-appalto, che l'obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con sub-appaltatori e sub-contraenti. I lavori da effettuare sono numerosissimi sia all'interno che all'esterno della struttura, si tratta principalmente di rinnovare o sostituire dettagli non irrilevanti come ad esempio il rifacimento dei servizi igienici, degli intonaci interni ed esterni, dei controsoffitti di bagni e corridoi, il rifacimento di pavimenti e rivestimenti, la sostituzione degli infissi dell'intero edificio, fornire la costruzione presa in considerazione di porte tagliafuoco, rivestire le scale già esistenti, munire e collocare scale di sicurezza, rifare di punto in bianco l'impianto elettrico, quello di rilevazione incendi, quello idrico, e infine quello di condizionamento. L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.182.015,04 ; l'importo soggetto a ribasso è di € 1.002.936,89 ; il costo del lavoro non soggetto a ribasso è di € 167.078,15 ; gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso equivalgono a € 12.000,00 e la cauzione provvisoria del 2% è di € 23.640,30. L'importo generale dell'intervento ammonta a complessive € 1.430.000,00. Tramite quest'opera gli elementi prestabiliti vengono raccolti dalla pubblica amministrazione per finalità istituzionali. (Es. garantire diritti). Il progetto prosegue attuando un determinato percorso strutturato da interviste non solo al sindaco del luogo e all'amministrazione comunale ma anche ai cittadini che hanno il diritto di sapere come e dove i loro soldi vengono spesi. Si spera nella riattivazione dello stabilimento termale, che porta benefici alla salute. I dati raccolti non sono ancora sufficienti e verranno presto approfonditi grazie alle fonti sopra citate. Ci impegneremo a intervistare il responsabile del progetto per capire le cause del "fermo".